

Nota inviata via pec e mail

Al Dirigente Generale  
del Dipartimento Regionale Tecnico  
dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
*arch. Salvatore Lizzio*

Al Dirigente Area 5/DRT  
*ing. Giuseppe Cassata*  
[dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it)  
[area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it](mailto:area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it)

e p.c. Al Referente della Consulta presso la  
Commissione Prezzario Unico  
della Regione Siciliana  
*ing. Vincenzo Dimartino*  
[ing.dimartinov@gmail.com](mailto:ing.dimartinov@gmail.com)

Prot. n° 100/2022

Palermo, 19/10/2022

OGGETTO: Proposta di modifica del cap. 19.12.1 "Trattamenti naturali" del Prezzario Unico Regionale per le Opere Pubbliche anno 2022

Con riferimento all'oggetto, questa Consulta rappresentata in Commissione Prezzario dall'ing. Vincenzo Dimartino, propone la modifica del cap. 19.12.1 relativo ai "Trattamenti naturali" con l'inserimento di una più dettagliata spiegazione delle tecniche di intervento e delle sementi da utilizzare, come già inserito nel Prezzario Regione Piemonte 2022, sezione 18 "Sistemazione, recupero e gestione del territorio e dell'ambiente" codice 18.A55.A30.

Si trasmette integralmente il contenuto del capitolo 19.12.1 del Prezzario regionale 2022 e il testo della modifica proposto.

Certi di un positivo riscontro, l'occasione è gradita per porgere  
Distinti saluti

IL SEGRETARIO  
*Franco Russo*



IL PRESIDENTE  
*Elvira Restivo*



PREZZARIO REGIONE SICILIANA 2022 cap. 19.12.1 “TRATTAMENTI NATURALI”

Trattamento antierosivo permanente e conseguente rinaturalizzazione di scarpate o rilevati consistente nello spargimento omogeneo di una apposita miscela di sementi di specie erbacee perenni a radicazione profonda, appartenenti alla flora endemica del territorio, all'interno di un gruppo di riferimento di almeno 10 specie, di concimi e collanti naturali con l'utilizzo di mezzi meccanici o altri sistemi, tali comunque da non lesionare i semi, compresa eventuale semina a mano.

• l'efficacia antierosiva sarà verificata dalla riduzione effettiva dell'erosione sulla superficie trattata, e dal fatto che le aree a valle (piede della scarpata), delle zone trattate saranno prive di materiale eroso. Nel prezzo sono comprese eventuali risemine e concimazioni per 24 mesi dalla data di semina al fine di:

- ottenere i risultati nei tempi e modi sopra riportati;
- ottenere la copertura vegetale su almeno l'80% della superficie inerbibile trattata;
- ottenere l'efficacia antierosiva dell'impianto erbaceo.

Nel prezzo sono escluse di tutte le opere necessarie per garantire la completa stabilità del versante, la captazione e regimentazione di acque meteoriche e profonde ed eventuali lavori di preparazione, e si intende al m<sup>2</sup> di area da trattare come superficie a vista.

	<b>U.M.</b>	<b>Euro</b>	<b>Manodopera</b>
superfici tra 1.000 e 5.000 m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup>	39,58	10,07%
superfici tra 5.001 e 10.000 m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup>	36,19	7,87%
superfici oltre 10.001 m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup>	33,14	5,47%

Di seguito la modifica proposta relativa al dettaglio delle tecniche di intervento e delle sementi da utilizzare:

Intervento antierosivo e di rinaturalizzazione con sementi di specie erbacee perenni a radicazione profonda, adatte a ogni litotipo e clima, da realizzarsi su superfici geotecnicamente stabili con finitura scabra e grossolana, prive di ogni infestazione erbacea, arbustiva ed arborea, con acque superficiali e profonde perfettamente captate e regimentate. L'intervento verrà eseguito utilizzando: un miscuglio di 50 g/m<sup>2</sup> di sementi di almeno 10 specie erbacee perenni a radicazione profonda in quantità e proporzioni da definire in base alle caratteristiche pedoclimatiche del cantiere. Le specie saranno: non infestanti, non modificate geneticamente (non OGM), resistenti a condizioni pedoclimatiche estreme, adatte a suoli sterili, additivati con calce, fortemente inquinati da idrocarburi o metalli pesanti. Poiché non risulta ammissibile l'impiego delle specie alloctone invasive di cui alla DGR 46-5100 del 18.12.2012 (identificazione degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte), il fornitore dovrà pertanto certificare l'assenza di tali specie dai miscugli selezionati per gli interventi. L'apparato radicale di tutte queste 10 specie erbacee perenni dovrà presentare i valori di sviluppo e resistenza meccanica di seguito riportati (i valori di riferimento sono desunti da prove rilevate in contenitori di prova dopo 24

mesi dalla semina e non dal trapianto): una profondità non inferiore a 250 cm; una densità radicale elevata; valori di sforzo medio a rottura delle radici superiori a 75 MPa per almeno 7 specie componenti la miscela e almeno un valore medio superiore a 200 MPa; il valore medio aritmetico di sforzo medio a rottura, inteso come media aritmetica dei valori medi per le almeno 10 specie che compongono la miscela, superiore a 95 MPa. Tali valori saranno certificati da Università, Enti o Laboratori qualificati. Nel prezzo è compreso tutto quanto occorre per realizzare l'intervento antierosivo e di rinaturalizzazione a perfetta regola d'arte, la garanzia di 5 anni dal momento della prima semina. Nel prezzo non sono invece compresi i diserbanti pre e post impianto. La verifica prestazionale della riuscita dell'intervento antierosivo sul cantiere - da verificare non prima di 24 mesi dalla semina - prevede quanto segue: una fitta copertura vegetale su almeno l'80% della superficie inerbibile (esclusi quindi massi, sassi, opere in cemento, superfici in roccia compatta, etc.); blocco dell'erosione: le strutture a valle delle zone trattate, quali canalette, fossi di guardia, etc., non dovranno essere intasate da materiale eroso; un perfetto attecchimento ed una radicazione profonda. A tal scopo si eseguiranno prove di eradicazione su almeno 30 piante di specie differenti, di almeno 20 cm di diametro al colletto, scelte a caso nel cantiere fra quelle appartenenti al miscuglio seminato: le piante dovranno resistere ad una forza eradicativa, misurata con dinamometro, di almeno 300 N.